



Settore Organizzazione e Personale
Ufficio Gestione e Selezione del Personale

Allegato alla determinazione dirigenziale
n. 2452 dell'11 ottobre 2010

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI

per la copertura a tempo indeterminato e pieno di

1 POSTO DI DIRIGENTE

responsabile del Settore Sviluppo Economico

**RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE A
SEGUITO DI MODIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DI CUI ALL'ART. 2 PUNTI 2 e 4**

con obbligo di presa servizio entro e non oltre il 31.12.2010

LA DIRIGENTE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Vista la propria determinazione n. 2205 del 07.09.2010 "Indizione bando di concorso pubblico per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di 1 posto di Dirigente responsabile del Settore Sviluppo Economico", di cui il presente bando è allegato e parte integrante;

Vista la propria determinazione n. 2452 dell'11 ottobre 2010 "Modifica del bando di concorso pubblico per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di 1 posto di Dirigente responsabile del Settore Sviluppo Economico e riapertura del termine per la presentazione delle domande di ammissione", di cui il presente bando è allegato e parte integrante;

Visto il titolo VI "Disciplina dei concorsi, dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive" del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Monza;

RENDE NOTO

che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 1 posto di Dirigente responsabile del Settore Sviluppo Economico.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni-Autonomie Locali per l'area dirigenziale ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge. Alla data attuale il trattamento economico della posizione ricercata è costituito dai seguenti elementi di base:

- Stipendio tabellare iniziale lordo annuo comprensivo del rateo di 13.ma mensilità:
€.**41.968,00**;

RIF. 1DIR_SVILUPPO ECONOMICO/RUOLO/2010

Ufficio Gestione e Selezione del Personale

P.zza Trento e Trieste - Monza

Tel. 039.2372.287-8 fax 039.2372.554 email uffpers@comune.monza.it

pag. 1/10

- Retribuzione annua di posizione: €.**27.142,40**;
- Retribuzione annua di risultato variabile secondo previsioni contrattuali;
- Altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti **devono essere in possesso** di laurea triennale o laurea specialistica (DM 509/99) o laurea magistrale (DM 270/04) o diploma di laurea dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (vecchio ordinamento), **ad indirizzo giuridico-amministrativo o economico e relative equipollenze.**

Si precisa che il diploma universitario (laurea breve) del vecchio ordinamento universitario non è considerato in alcun modo equivalente alla laurea triennale del nuovo ordinamento e non si configura pertanto come titolo che consente l'ammissione al presente concorso.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti.

E' richiesto inoltre il possesso dei sotto elencati requisiti:

1. essere in possesso di uno dei seguenti requisiti previsti dall'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e specificatamente:
 - essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munito di laurea ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea; per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
 - essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;
 - avere un idoneo titolo di studio universitario ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
2. requisito eliminato;
3. essere cittadini italiani. La posizione posta a concorso rientra nelle eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174 e non si può pertanto prescindere dal possesso della cittadinanza italiana;

4. requisito così modificato: essere in condizioni d'idoneità fisica alle mansioni relative al posto messo a concorso;
5. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (Legge 13 dicembre 1999, n.475) o condanne o provvedimenti di cui alla Legge 27 marzo 2001, n.97 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della Legge 13 dicembre 1999, n.475 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
6. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;
7. se cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo. Tale stato deve essere comprovato dal candidato nel caso in cui lo stesso sia inserito nella graduatoria finale.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3 - RISERVE

Sul concorso **NON** operano le riserve di cui agli artt.18, comma 6 e 26, comma 5-bis del D.Lgs 215/2001, in quanto non risulta raggiunta la quota minima necessaria per l'applicazione di tale riserva.

Avvalendosi della facoltà concessa dalla stipula di apposita convenzione sottoscritta con la Provincia di Milano ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999, n.68, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*", **NON si applicano** al presente concorso riserve a favore dei soggetti di cui alla medesima legge.

ART. 4 - PREFERENZE

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 art. 5, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n.693, dall'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n.127 e dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n.191, così come riepilogate nell'**allegato "A"** al presente bando.

ATTENZIONE. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude in candidato dal beneficio.

ART. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

SONO CONSIDERATE VALIDE LE DOMANDE GIA' PERVENUTE RELATIVE AL PRECEDENTE BANDO CON SCADENZA 14 OTTOBRE 2010.

Data di scadenza per la presentazione della domanda, a seguito della riapertura dei termini:

18 novembre 2010
(ore 16.30 per la consegna a mano)

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta UTILIZZANDO ESCLUSIVAMENTE il modulo allegato al presente bando, di cui si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni per la compilazione. La domanda deve riportare la firma autografa estesa del candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda non è regolarizzabile e comporta pertanto la non ammissione alla procedura concorsuale.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Ricevuta originale del versamento della tassa di ammissione al concorso, pari a euro **3,87**. Il versamento deve essere effettuato sul conto corrente postale n.18970202 intestato a "Comune di Monza - Servizio Tesoreria", indicando nella causale la seguente dicitura "RIF. Tassa Concorso 1DIR_SVILUPPO ECONOMICO/RUOLO/2010". Il mancato versamento della tassa di concorso entro i termini di presentazione della domanda non è regolarizzabile e comporta pertanto la non ammissione alla procedura concorsuale;
2. Fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
3. Fotocopia non autenticata del titolo di studio posseduto che consente l'accesso al concorso;
4. Curriculum vitae, che illustri il percorso formativo e professionale del candidato;
5. Allegato "B" al presente bando, che elenca i documenti allegati alla domanda di ammissione. Nel caso di **consegna a mano** della domanda di ammissione **tale elenco deve essere prodotto in duplice copia**, di cui una sarà restituita timbrata e datata dall'Ufficio Gestione e Selezione del Personale.

La domanda di ammissione al concorso, unitamente agli allegati elencati, può essere presentata:

- a) **a mano**, nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e il giovedì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30 presso l'**Ufficio Gestione e Selezione del Personale**, 1° piano del Palazzo Comunale di P.zza Trento e Trieste, 1 - Monza

OPPURE

- b) **per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento**, da spedire entro il 18 novembre 2010 (la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante), indirizzata a:

*COMUNE DI MONZA - Ufficio Gestione e Selezione del Personale
(RIF. 1DIR_SVILUPPO ECONOMICO/RUOLO/2010)
P.zza Trento e Trieste 1
20052 Monza (MI)*

- c) per mezzo di POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA esclusivamente da casella di posta elettronica certificata all'indirizzo P.E.C. del Comune: protocollocert@comunedimonza.legalmail.it da trasmettere entro le ore 16.30 del giorno 18 novembre 2010.

Non saranno in ogni modo ammessi i candidati le cui domande, ancorché spedite in tempo utile per raccomandata postale, pervengano all'Amministrazione trascorsi 7 giorni dalla data di scadenza del bando.

Nella domanda dovrà essere indicato l'esatto recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso, differenti da quelle che il bando già dispone siano realizzate esclusivamente sul sito internet comunale (www.comune.monza.it) e tramite affissione all'Albo Pretorio. L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104 allegando alla domanda l'apposita certificazione d'invalidità.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non sarà accettata altra documentazione, se non quella eventualmente richiesta per la regolarizzazione della domanda.

REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione sarà inviata agli interessati a cura del responsabile del procedimento, con telegramma nel quale saranno esplicitati modalità e termini di attuazione.

ART. 6 - CONTENUTI DELLE PROVE D'ESAME

Le prove scritte sono due e sono rivolte alla verifica del possesso delle competenze del ruolo di Dirigente del Settore Sviluppo Economico:

Prima prova scritta: a carattere teorico, verterà sull'accertamento della conoscenza del candidato delle materie indicate nella prova orale, delle capacità di elaborazione e sintesi, nonché dell'attitudine alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con la funzione dirigenziale. La prova consisterà nello svolgimento di un tema oppure di un elaborato articolato in quesiti.

Seconda prova scritta: a carattere teorico-pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione corretta di questioni e problemi collegati alla qualifica dirigenziale, connesse con l'attività istituzionale del Settore Sviluppo Economico.

La prova consiste nella risoluzione di uno o più casi pratici in ambito giuridico-amministrativo e/o gestionale-organizzativo.

Durante le prove scritte non è consentito l'utilizzo di alcun testo e di alcuna strumentazione.

Prova orale: la prova orale si svolgerà sulle seguenti materie:

1. Legislazione in materia di commercio, artigianato, agricoltura ed industria, Sportello Unico per le Attività Produttive, somministrazione alimenti e bevande;
2. Diritto Amministrativo ed elementi di Diritto Costituzionale;
3. Ordinamento degli Enti Locali;
4. Diritto Penale con riferimento ai reati contro la P.A.

Durante la prova orale sarà anche effettuata una prova di utilizzo del **software informatico Word o Excel**, nonché verificata la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra **inglese, francese, spagnolo e tedesco** (la scelta della lingua straniera sarà effettuata dal candidato direttamente durante la prova orale). In caso di candidato straniero, sarà accertata anche la conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta.

I voti, in ogni prova, sono espressi in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. La commissione esaminatrice non procede alla valutazione della seconda prova scritta per i candidati che non abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30 nella prima prova scritta.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

I concorrenti che superano la prova orale sono dichiarati idonei ed iscritti in graduatoria in ordine decrescente di votazione complessiva, formulata come somma tra la media dei voti riportati nelle prove scritte e voto riportato nella prova orale.

In caso di parità di punteggio sono applicate le preferenze di cui all'articolo 4 del presente bando.

Gli idonei dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli che danno luogo a riserve o preferenze, dai quali risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui il Comune di Monza ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

ART. 7 - CALENDARIO DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

Le prove scritte d'esame si terranno il giorno:

7 dicembre 2010

Il giorno 3 dicembre 2010 sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Monza (1° piano del Palazzo Comunale di P.zza Trento e Trieste) e pubblicato sul sito internet www.comune.monza.it, sezione "Concorsi e incarichi" - "Concorsi pubblici":

- l'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva (in caso di necessità di regolarizzazione della domanda secondo la procedura di cui al precedente art.5) ed esclusi (per mancato possesso di uno o più dei requisiti previsti dal bando) **a sostenere le prove scritte** di cui all'art. 6 del presente bando;
- la sede e l'orario di svolgimento delle prove scritte ed eventuali note organizzative.

Suddetta affissione/pubblicazione ha valore di **comunicazione ufficiale e PERSONALE** ai candidati di ammissione/ammissione con riserva/esclusione alle/dalle prove scritte di cui all'art. 6 del presente bando.

Per sostenere le prove scritte i candidati dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

La mancata presentazione del candidato nell'ora d'inizio e nel luogo indicati per le prove scritte, sarà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

ART. 8 - CALENDARIO DELLE PROVE ORALI

Le prove orali d'esame **avranno inizio il giorno 22 dicembre 2010**

Il giorno 17 dicembre 2010 sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Monza (1° piano del Palazzo Comunale di P.zza Trento e Trieste) e pubblicato sul sito internet www.comune.monza.it, sezione "Concorsi e incarichi" - "Concorsi pubblici":

- l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale di cui all'art.6 del presente bando, con l'indicazione della media dei voti riportati nelle prove scritte;
- il calendario nominativo (con inizio il giorno 22 dicembre 2010), orari e sede di svolgimento delle prove orali.

Suddetta affissione/pubblicazione ha valore di **comunicazione ufficiale e PERSONALE** ai candidati di ammissione alla prova orale di cui all'art. 6 del presente bando.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

La mancata presentazione del candidato nell'ora d'inizio e nel luogo indicati per la prova orale, sarà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

ART. 9 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE DEL VINCITORE

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata in ordine decrescente di votazione complessiva, calcolata sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto riportato nella prova orale, con osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'allegato "A" al presente bando.

La graduatoria di merito dei candidati rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Monza.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Amministrazione a presentare la documentazione di rito e a **prendere servizio entro e non oltre il 31.12.2010** previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il vincitore sarà sottoposto ad un periodo di prova pari a mesi sei, secondo la vigente normativa.

Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il giorno stabilito, è considerato rinunciatario.

ART. 10 - INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato e elaborato anche tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Monza coinvolto nel procedimento ed ai membri delle Commissioni Concorsuali designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1996, n. 693.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196.

ART. 11 - DISPOSIZIONI GENERALI

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Monza e alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 10 aprile 1991, n.125 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a concorso ed il trattamento sul lavoro, come anche previsto dall'art. 7 del D.Lgs.165/2001.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n.241 si informa che il responsabile del procedimento relativo alla concorso in oggetto è la dott.ssa Laura Brambilla, dirigente del Settore Organizzazione e Personale.

I candidati interessati, potranno ritirare la documentazione prodotta ad avvenuto espletamento del concorso e comunque preferibilmente non oltre i sei mesi successivi.

Per informazioni circa il presente bando, rivolgersi all'Ufficio Gestione e Selezione del Personale tel. 039.2372.287-286-367-4368, email uffpers@comune.monza.it. L'Ufficio è aperto al pubblico il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e il giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30 presso il Palazzo Comunale sito in P.zza Trento e Trieste.

Il presente bando, con i relativi allegati, è reperibile presso l'Ufficio Gestione e Selezione del Personale e scaricabile dal sito internet www.comune.monza.it, sezione "Concorsi e incarichi" - "Concorsi pubblici".

Monza, li 11 ottobre 2010

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
dott.ssa Laura Brambilla

ALLEGATO "A"

Le categorie di cittadini che hanno **preferenza** a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.